

le ritira a sé con una piena soddisfazione, e
sciandone ampia e valida quietanza.

Cede la suddetta somma di lire centoventisette
centesimi cinquanta o completa soddisfo della
maggiore somma di lire centoottantadue e cent
cinquanta, stante la differenza in detta Varca
ro diluara d'averla ricevuta precedentemente
e sono le centate lire centoottantadue e
cent cinquanta resto di prezzo di vendita di uno
spessore di terra sito nel territorio di Scibera
contrada Castella, ai sensi dell'atto rogato dal N.
tar Baldassarre Liotta da Calanovaci il giorno
otto ottobre milleottocentonovantuna, registrato il 6. N.
numero successivo al N. 244.

Dietro l'anzidetta loc comparsa Caterina Vici
caro dichiara nella maniera più ampia e gene
rale di nulla più avere da pretendere dal suddetto
Vincenzo Meandese indipendentemente e per causa
del ripetuto atto del 18 ottobre 1891 essendo
stata soddisfatta e tacitata d'ogni suo avere
e riguardo e quindi essa Vincenza da mandata
al Sig. Conservatore delle Spolite di Gurguli
di cancellare definitivamente l'iscrizione
ipotecaria avuta in detta Conservazione in
fanza del ripetuto atto del 18 ottobre 1891.

Le spese di quest'atto sono a carico di Vincenzo
Meandese.

Le parti dichiarano di non saper firmare
per essere analfabeti.

È richiesto il Notaro riceva quest'atto scritto
da me e da me letto alle parti in presenza dei
testimoni che si sottoscrivono con me Notaro -
Costa quest'atto di una foglia di carta scritta
in linee cinquantanove

Brunoianelli Squario teste - Cardinale Felice
poteste - Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro
in Scibera = Specifica

Carta fol. L. 1,70 - Scrittura 1 - Copia del
giudic. 2,50 - Copia 50 - Arredo 25 - Onor. 2 -
Registra 1,20 - Totale L. 9,95 - V. di Giovanni

Copia conforme che si rilascia per uso del
l'ufficio del registro di Gurguli.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Scibera



382,50